

→ **La donna**, 41 anni, aveva una perforazione intestinale. Nessuno le ha fatto una lastra

→ **I familiari**: «Ci hanno detto che il radiologo era in riunione». Marino annuncia un'istruttoria



Foto Ansa

Una recente immagine di Claudia D'Aniello il giorno del battesimo dell'ultima dei suoi quattro figli

Napoli, muore dopo sei ore sulla barella «Manderemo i Nas»

Claudia D'Aniello, 41 anni, accusava dolori lancinanti. L'episodio martedì scorso. I familiari hanno presentato una denuncia per «forti dubbi sull'operato dei sanitari». E Marino manda i Nas.

PINO STOPPON
ROMA

Lasciata oltre sei ore nel pronto soccorso senza avere assistenza adeguata, nonostante dolori lancinanti, e poi morta, per arresto cardiaco, in un'altra struttura ospedaliera di Napoli dove era giunta in condizioni ormai gravissime. Questa la denuncia dei familiari di Claudia D'Aniello, morta il 3 aprile scorso a 41 anni, per i «forti dubbi sull'operato dei sanitari». La denuncia-querela è stata presentata al commissariato Vasto-Arenaccia per ravvisare «tutti i reati che la competente A.G. possa ravvisare a carico dei diversi medici intervenuti

nella triste vicenda».

Una vicenda complessa, che nell'ultima drammatica fase si svolge nelle prime ore del mattino del 3 aprile scorso quando Claudia D'Aniello, in cura chemioterapica successiva all'asportazione di un tumore al seno, dopo un malore viene portata al pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli in via Manzoni a Napoli. Qui, secondo i familiari, viene lasciata per oltre sei ore su una barella, durante le quali le viene diagnosticata una colica renale e somministrati solo antidolorifici e morfina. I dolori però non cessano e, dopo una visita ginecologica, alle 8 del mattino, le viene prescritta una eco-addome urgente. Ma, secondo quanto denunciato, fino alle 11, nonostante i fortissimi dolori e le tante insistenze dei familiari l'esame diagnostico non viene eseguito, sostenendo che il radiologo, più volte sollecitato dagli infermieri di turno «era in riunione». Le viene praticato «solo un prelievo del sangue, i

cui risultati non furono forniti». Ad oltre sei ore dall'arrivo al pronto soccorso, i familiari decidono quindi di portare la donna all'ospedale Pascale. Qui, d'urgenza le vengono praticati una serie di esami, da quali emerge la presenza di liquido nell'addome, di causa sconosciuta,

nonché un bassissimo livello di globuli bianchi che, a detta dei medici, impediva un immediato intervento. La donna viene ricoverata in terapia intensiva e dopo un miglioramento che sembra poter preludere alla possibilità di intervenire chirurgicamente, in serata i familiari vengono avvertiti che le condizioni sono peggiorate e all'arrivo in ospedale apprendono del decesso della congiunta per arresto cardiaco. Nella denuncia è stato chiesto il sequestro della salma.

«Mia sorella urlava dal dolore e non capivamo perché non si potesse fare una semplice indagine radiologica che avrebbe scoperto cosa stava accadendo e forse l'avrebbe salvata». Così Guglielmo D'Aniello, fratello di Claudia. «Vogliamo sapere cosa è successo - aggiunge -, perché mia sorella non è stata portata in radiologia. Mi dicevano "ora la portiamo" ma restava lì a urlare. Le hanno dato ogni tipo di antidolorifico fino alla morfina. Alle 11, dopo sei ore, quando mi hanno detto che il radiologo era in una riunione, ho deciso di portarla via. Ma era troppo tardi».

«I Nas della Commissione di Inchiesta sul Servizio sanitario nazionale avvieranno una istruttoria per capire se è vero che una donna con una perforazione intestinale è stata lasciata per ore senza assistenza» fa sapere il presidente della Commissione, il senatore Ignazio Marino (Pd). «Si tratterebbe - rileva - di un fatto molto grave perché è un tipo di emergenza che richiede immediata attenzione. Fornirò immediatamente i riscontri di tale istruttoria alla Commissione di Inchiesta che si riunirà mercoledì 11 aprile e li invierò anche al Ministro Balduzzi». ♦

lotto

SABATO 7 APRILE

	Numeri del Superenalotto					Jolly	SuperStar			
	37	46	54	55	65	87	1	59		
Nazionale	51	76	45	4	72					
Bari	75	54	22	10	11					
Cagliari	36	49	3	58	45					
Firenze	42	58	29	11	60					
Genova	53	52	58	10	2					
Milano	81	89	37	69	73					
Napoli	80	59	46	82	33					
Palermo	48	58	78	30	81					
Roma	24	86	50	35	83					
Torino	30	8	85	26	24					
Venezia	41	78	28	3	70					
Montepremi	3.053.761,94					5+ stella				
Nessun 6 - Jackpot	€ 80.716.222,81					4+ stella € 32.937,00				
Nessun 5+1	€ -					3+ stella € 1.965,00				
Vincono con punti 5	€ 26.944,96					2+ stella € 100,00				
Vincono con punti 4	€ 329,37					1+ stella € 10,00				
Vincono con punti 3	€ 19,65					0+ stella € 5,00				
10eLotto	8	22	24	30	36	41	42	48	49	52
	53	54	58	59	75	78	80	81	86	89